



**SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'**

**SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'**

---

**DETERMINAZIONE**

**Oggetto: Indizione di procedura selettiva comparativa riservata alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale finalizzata alla stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 per la realizzazione e lo sviluppo di un progetto che prevede la gestione di sportelli informativi e attività di promozione/supporto dell'istituto dell'Amministratore di sostegno sul territorio del Servizio Sociale dei Comuni " Noncello", per un periodo di tre anni - approvazione schema di avviso pubblico e impegno di spesa -**

**N. det. 2019/0300/88**

**N. cron. 1090, in data 07/05/2019**

**IL RESPONSABILE**

**Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione**

Visti:

- il decreto del Sindaco n. 38 del 3 febbraio 2017, con cui è stato individuato nella Dott.ssa Miralda Lisetto l'unità cui conferire l'incarico dirigenziale relativo al Settore III "Servizi alla persona e alla comunità " nonché l'incarico di Responsabile Servizio Sociale dei Comuni, a decorrere dal 1° marzo 2017 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco attualmente in carica;
- la L.R. 31/2018 "Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), e alla legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)" con la quale si dispone, tra l'altro, che con decorrenza dall'1 gennaio 2019 il Servizio Sociale dei comuni verrà gestito non più direttamente dall'UTI, bensì le funzioni comunali, le attività, gli interventi ed i servizi del Servizio Sociale Comunale saranno esercitate in forma associata mediante convenzionamento tra i Comuni costituenti l'ambito territoriale;



## Comune di Pordenone

- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 (Servizio Sociale dei Comuni)- comma 1 - della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i. (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello" costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la deliberazione della giunta Comunale del 2 maggio 2019 con la quale, tra l'altro,
  - a) è stato preso atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale del SSC Noncello
  - b) è stato individuato il Comune di Pordenone quale Ente Gestore del SSC
  - c) è stato disposto che è onere del Responsabile del SSC dott.ssa Miralda Lisetto (confermata nel ruolo) procedere alla redazione della nuova convenzione, fermo restando che nel frattempo l'attività è regolamentata dalla convenzione sottoscritta in data 30 novembre 2016 tra i Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino
  - d) è stata confermata la microstruttura del SSC come approvata con determinazione del Dirigente del Settore III n. 1860 del 17 agosto 2018, nonchè le deleghe per gli incarichi di P.O.;

Viste inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 20.12.2018 con oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, della nota integrativa e dei relativi allegati
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 24.01.2019 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2019-2021 e l'integrato Piano della performance.

### **Presupposti di fatto e di diritto**

Visti:

- l'articolo 6, comma 1, lettera i), della L.R. 6/2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" che prevede fra i servizi del sistema integrato, tra l'altro, la promozione dell'amministrazione di sostegno legale di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 6 ("Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizioni e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali");
- la L.R. n. 19/2010 avente ad oggetto: "Interventi per la promozione e la diffusione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli" e il Regolamento attuativo previsto all'art. 6 della suddetta legge, approvato con D.P.Reg n. 0190/Pres. del 02 agosto 2011, recante un insieme di disposizioni volte alla promozione, valorizzazione e diffusione dell'istituto dell'amministratore di sostegno, quali ad esempio la costituzione di sportelli per la promozione e supporto all'istituto dell'amministratore di sostegno;
- l'articolo 3, comma 3, della succitata legge regionale che prevede che il SSC può affidare la gestione dello Sportello a uno o più soggetti iscritti al Registro regionale dei soggetti del privato sociale interessati alla protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia, nonché l'art. 25 del Regolamento regionale che consente all'Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni di affidare la gestione dello Sportello a soggetti iscritti nel Registro regionale dei soggetti del privato sociale interessati alla protezione delle persone prive, in tutto o in parte, di autonomia tramite la stipula di apposita convenzione;



Visto il D.Lgs. 117 del 03.07.2017 e ss.mm.ii. intitolato “*Codice del terzo settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*” e in particolare:

- l’art. 55, in base al quale le amministrazioni pubbliche - nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi in materia, tra l’altro, di servizi sociali di cui all’art. 1, commi 1 e 2, della L. 328/2000 e ss.mm.ii - assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e di co-progettazione
- l’art. 56, che:
  - al comma 1 prevede che “le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato”;
  - al comma 2 prevede che “le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”;
  - al comma 3 prevede che “l’individuazione delle organizzazioni di volontariato e della associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime” e indica i requisiti che devono avere le associazioni con cui si intende stipulare la convenzione (moralità professionale e adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento tra l’altro all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, alla capacità tecnica e professionale )
  - al comma 4 stabilisce i contenuti minimi delle convenzioni stesse;

Ricordato che in data 10.04.2018 si è svolto un incontro di co-programmazione tra il Comune di Pordenone e gli Enti del Terzo Settore afferenti al territorio dei Comuni del SSC comprendente i Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino, come previsto dall’art. 55 del D.Lgs. 117 del 03.07.2017 sopra richiamato;

Preso atto che:

- il Servizio sociale dei Comuni è soggetto attivo in materia di Amministrazione di Sostegno sin dal 2005;
- l’allora Ambito Distrettuale 6.5, con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 184 del 10/10/2011, ha istituito lo “Sportello promozione e supporto all’istituto dell’amministratore di sostegno dell’Ambito Distrettuale Urbano 6.5” presso il Tribunale di Pordenone;
- in data 29.06.2018, tra il Comune di Pordenone, il SSC e il Tribunale di Pordenone, è stato sottoscritto un protocollo d’intesa per la concessione in comodato d’uso gratuito di alcuni locali presso il Tribunale di Pordenone, da dedicare alle sopra richiamate attività dello Sportello AdS e attività di promozione correlate;
- l’attuale convenzione con l’Associazione di volontariato “Martino” di Pordenone per la gestione, nel territorio del Servizio Sociale dei Comuni, di Sportelli di promozione e supporto all’istituto giuridico dell’Amministratore di Sostegno nonché delle attività di promozione e formazione correlate, scadrà in data 31.05.2019;



## Comune di Pordenone

- il percorso finora svolto ha dato esito positivo;

Considerato opportuno continuare a promuovere l'istituto giuridico dell'Amministrazione di Sostegno e garantire i servizi offerti dagli sportelli di promozione/supporto di tale istituto sull'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni " Noncello" (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola), mediante lo sviluppo e realizzazione di un progetto che prevede in particolare una struttura di riferimento che:

- assicuri, tramite sportelli dedicati, informazioni e supporto a quanti sono disponibili ad esercitare la funzione di Amministratore di sostegno, agli eventuali beneficiari e loro familiari, alla rete territoriale dei servizi;
- promuova la figura di Amministratore di sostegno, attraverso incontri con gruppi di cittadini interessati al tema, la predisposizione di materiale divulgativo informativo o tramite altre forme ritenute idonee;
- favorisca la cultura della solidarietà e della sussidiarietà, a tutela dei diritti delle persone deboli e delle loro famiglie;
- faciliti i rapporti con gli Uffici Giudiziari e, nel contempo, valorizzi le figure di volontari già formati sulla materia e disponibili alla collaborazione per la realizzazione del progetto;
- offra consulenza e supporto al cittadino e agli operatori prima e/o dopo la nomina dell'Amministratore, per la presentazione di pratiche e nei rapporti con il Tribunale, per garantire un raccordo con i servizi territoriali, specialistici e del terzo settore e del privato sociale;

Considerato inoltre che:

- il Comune di Pordenone -in qualità di Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni Noncello - con nota via PEC prot. 10017/P/GEN del 8.02.2019 ha trasmesso alla Regione la domanda di contributo ai sensi della L.R. 19/2010, art. 3 e del D.P.Reg. 190/2011, art. 26, comma 1, per l'istituzione/gestione di Sportelli di promozione e supporto all'istituto dell'amministratore di sostegno per l'anno 2019;
- la Regione - Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità- Servizio sviluppo dei servizi sociali dei comuni - con nota via mail del 18.04.2019 (assunta al protocollo comunale 31130/2019) comunica che il contributo di cui al punto precedente per l'anno 2019 non sarà inferiore a € 31.500,00 e che, per quanto riguarda gli anni successivi, lo stanziamento complessivo per gli SSC previsto nel bilancio regionale triennale 2019-2021 per gli anni 2020 e 2021 è uguale a quello previsto per l'anno 2019 e che quindi si può ragionevolmente prevedere una sostanziale continuità dei contributi;

Ritenuto pertanto, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento:

- di avviare una procedura selettiva comparativa al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore - organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale - in forma singola o riunite o che intendono riunirsi - con cui stipulare apposita Convenzione ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore per la realizzazione e lo sviluppo di un progetto che preveda la gestione di sportelli informativi e attività di promozione/supporto dell'istituto dell'Amministratore di sostegno sull'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni " Noncello" (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola), per un periodo di 3 anni a decorrere orientativamente da giugno 2019 (e comunque non prima della data di sottoscrizione della convenzione), con possibilità di



## Comune di Pordenone

rinnovo per un periodo non superiore a 3 anni , con le modalità e alle condizioni specificate nell'allegato "Schema di Avviso pubblico";

- di precisare che l'indizione della presente procedura è promossa nell'ambito delle attività afferenti al Piano Attuativo Locale del Piano di Zona 2017-2018 e, in particolare, all'obiettivo REGIONALE N. 7.2 *Sviluppare la domiciliarità, sostenere le famiglie, qualificare il lavoro di cura degli assistenti familiari, sperimentare soluzioni innovative di risposta residenziale (es. utilizzo condiviso di civili abitazioni per favorire forme di convivenza per anziani soli...)* per ampliare le possibilità anche di coloro che necessitano di assistenza e cure di vivere in contesti di vita non istituzionalizzanti. Macroazione 7.2.1b *Implementazione delle reti locali a supporto della domiciliarità azione Sviluppo delle attività connesse alla promozione e supporto della figura dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli* - ed è conseguente alla conferenza di concertazione del programma attuativo 2018 del Servizio Sociale dei Comuni già UTI Noncello del 19.3.2018;
- di precisare, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 recante "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e al fine dei relativi adempimenti, con riferimento alle attività da svolgersi nei locali del Tribunale di Pordenone, che, visti il basso rischio delle attività in oggetto e le caratteristiche e dimensioni dei luoghi, non sussistono le condizioni per l'elaborazione di un Documento di valutazione del rischio (DUVRI), come rilevato dal preposto Ufficio Tecnico comunale e segnalato con nota del 18.04.2019, e che pertanto gli oneri relativi alla sicurezza risultano nulli;
- di approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - *Schema di Avviso pubblico*
  - *Allegato A – Istanza di partecipazione;*
  - *Allegato B – "Proposta progettuale"*
  - *Allegato C - "Planimetria locali Tribunale"*
  - *Allegato D - "Beni mobili presso locali Tribunale"*
- di stimare in complessivi € 94.500,00 (€ 31.500,00 per ciascun anno di attività) il rimborso massimo previsto delle spese sostenute dal soggetto selezionato per la realizzazione del progetto in argomento per i primi 3 anni di convenzione, secondo quanto disposto dal paragrafo 3 dell'allegato "Schema di Avviso pubblico", precisando che di fatto l'importo massimo oggetto di rimborso verrà definito di anno in anno a seguito di specifiche assegnazioni da parte dell'Amministrazione Regionale e di eventuali risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili, concordando tra le parti la progettazione relativa specifica;
- di impegnare la spesa sopra indicata negli appositi capitoli di bilancio
- di disporre che l' "*Avviso pubblico*" e *relativi allegati* restino pubblicati per almeno 15 giorni sul sito istituzionale dell'Ente;

### Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e



## Comune di Pordenone

- n. 73/2001;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

### DETERMINA

Per i motivi in premessa riportati:

1. di avviare una procedura selettiva comparativa al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore - organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale - in forma singola o riunite o che intendono riunirsi - con cui stipulare apposita Convenzione ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore per la realizzazione e lo sviluppo di un progetto che preveda la gestione di sportelli informativi e attività di promozione/supporto dell'istituto dell'Amministratore di sostegno sull'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello" (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola), per un periodo di 3 anni a decorrere orientativamente da giugno 2019 (e comunque non prima della data di sottoscrizione della convenzione), con possibilità di rinnovo per un periodo non superiore a 3 anni , con le modalità e alle condizioni specificate nell'allegato "Schema di Avviso pubblico";
2. di precisare che l'indizione della presente procedura è promossa nell'ambito delle attività afferenti al Piano Attuativo Locale del Piano di Zona 2017-2018 e, in particolare, all'obiettivo REGIONALE N. 7.2 *Sviluppare la domiciliarità, sostenere le famiglie, qualificare il lavoro di cura degli assistenti familiari, sperimentare soluzioni innovative di risposta residenziale (es. utilizzo condiviso di civili abitazioni per favorire forme di convivenza per anziani soli...) per ampliare le possibilità anche di coloro che necessitano di assistenza e cure di vivere in contesti di vita non istituzionalizzanti.* Macroazione 7.2.1b *Implementazione delle reti locali a supporto della domiciliarità azione Sviluppo delle attività connesse alla promozione e supporto della figura dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli* - ed è conseguente alla conferenza di concertazione del programma attuativo 2018 del Servizio Sociale dei Comuni già UTI Noncello del 19.3.2018;
3. di precisare, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 recante "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e al fine dei relativi adempimenti, con riferimento alle attività da svolgersi nei locali del Tribunale di Pordenone, che, visti il basso rischio delle attività in oggetto e le caratteristiche e dimensioni dei luoghi, non sussistono le condizioni per l'elaborazione di un Documento di valutazione del rischio (DUVRI), e che pertanto gli oneri relativi alla sicurezza risultano nulli;
4. di approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Schema di Avviso pubblico



## Comune di Pordenone

- Allegato A – Istanza di partecipazione;
- Allegato B – “Proposta progettuale”
- Allegato C - “Planimetria locali Tribunale”
- Allegato D - “Beni mobili presso locali Tribunale”

5. di stimare in complessivi € 94.500,00 (€ 31.500,00 per ciascun anno di attività) il rimborso massimo previsto delle spese sostenute dal soggetto selezionato per la realizzazione del progetto in argomento per i primi 3 anni di convenzione, secondo quanto disposto dal paragrafo 3 dell'allegato “Schema di Avviso pubblico”, precisando che di fatto l'importo massimo oggetto di rimborso verrà definito di anno in anno a seguito di specifiche assegnazioni da parte dell'Amministrazione Regionale e di eventuali risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili, concordando tra le parti la progettazione relativa specifica;
6. di impegnare la spesa relativa ai primi 3 anni di convenzionamento (€ 94.500,00) come segue:

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggr. | Piano Finanz.    | Scadenza obbligazione | Centro di Costo | di | Capitolo | Importo     |
|----------|-----------|--------|-------------|------------------|-----------------------|-----------------|----|----------|-------------|
| 12       | 02        | 1      | 03          | U.1.03.02.99.999 | 2019                  | 431.50          |    | 12021308 | € 31.500,00 |
| 12       | 03        | 1      | 04          | U.1.04.04.01.001 | 2020                  | 431.50          |    | 12031407 | € 31.500,00 |
| 12       | 03        | 1      | 04          | U.1.04.04.01.001 | 2021                  | 431.50          |    | 12031407 | € 31.500,00 |

fatte salve eventuali variazioni di bilancio, precisando che per per l'eventuale rinnovo della convenzione saranno previsti appositi stanziamenti in fase di predisposizione dei bilanci;

7. di precisare che la spesa è finanziata con specifiche assegnazioni al Comune di Pordenone in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni Noncello, come indicato in premessa, per le quali, pur in assenza di un formale provvedimento di concessione del contributo, la Regione ha comunicato un' assegnazione per i 2019 non inferiore a € 31.500,00 e la previsione di una sostanziale continuità delle assegnazioni per gli anni 2020 e 2021, tenuto conto degli stanziamenti del bilancio regionale triennale;
8. di disporre che l' “Avviso pubblico” e relativi allegati restino pubblicati per almeno 15 giorni sul sito istituzionale dell'Ente;
9. disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi delle normative vigenti, tra cui la pubblicazione all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad “Amministrazione trasparente”.
10. di precisare che per lo scrivente e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria non sussiste la necessità della dichiarazione relativa alla non sussistenza delle cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né delle cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, in quanto trattasi di atto non soggetto a valutazioni di tipo discrezionale



## Comune di Pordenone

11. di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la scrivente

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 07 maggio 2019

Il responsabile  
MIRALDA LISETTO

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LISETTO MIRALDA

CODICE FISCALE: LSTMLD58C61Z401R

DATA FIRMA: 07/05/2019 13:59:56

IMPRONTA: 76AF338B7383637971B01604CA703AE03669FDC1C9EA6D4AAF631A39E884CAE2  
3669FDC1C9EA6D4AAF631A39E884CAE2C3A8D9B19C34904A11FF7B537085F985  
C3A8D9B19C34904A11FF7B537085F985266F52D91B54B56EE4CD15B4BE9A211C  
266F52D91B54B56EE4CD15B4BE9A211CE85B5CA6C676D7D9DA490AD6217C63BA